

Il governatore annuncia esposti alla Procura e alla Corte dei conti. "Incarichi milionari agli avvocati"

# "Consulenze d'oro, pagamenti irregolari" Crocetta denuncia Serit e Trinacria onlus

«SONO venuto in possesso di alcune carte riguardo alla Serit che superano ogni fantasia. Ho trovato consulenze da un milione di euro all'anno affidate a un noto studio legale e 400 incarichi dati nell'agosto scorso a tre avvocati, il tutto in piena campagna elettorale per le regionali. Ho presentato un esposto alla Corte dei conti e alla Procura antimafia di Palermo». Il governatore Rosario Crocetta inizia con queste parole una conferenza stampa show, durante la quale punta il dito non solo sugli sprechi della ex Serit, oggi Riscossione Sicilia, ma anche sulla Trinacria onlus che gestisce i 3.000 ex Pip. «Non ho trovato un solo documento - afferma - che autorizzi la Regione e la Trinacria a pagare gli stipendi a queste persone. Se non avrò risposte certe a fine mese torneranno a ricevere un semplice assegno sociale come prevede la legge e non mi faccio intimidire dalle proteste di piazza».

Crocetta annuncia innanzitutto un esposto sul caso Serit, la società di riscossione dei tributi che fino al 2011 è stata partecipata dalla Regione e da Mps. «Ho letto delle carte che fanno rabbrivire - dice - mi ha colpito in particolare l'incarico a uno studio associato per consulenze legali dal costo

di un milione all'anno che, compresi i rimborsi, raggiungeva la cifra di 1,5 milioni. Moltiplicata questa cifra per dieci anni, considerato il rinnovo tacito, si arriva a

una cifra astronomica». Il riferimento è alla consulenza data dalla Serit allo studio "Sorci, Stagno d'Alcontres, Astone & partners", incarico che comunque è cessato nel 2010. «Oltre a questa consulenza abbiamo scoperto che nell'agosto scorso, in piena campagna elettorale, la società ha affidato 400 incarichi legali a tre avvocati», continua Crocetta, che va all'attacco anche del Monte dei Paschi. «Mps quando è uscita dalla compagine societaria ha valutato

la sua quota azionaria in 360 milioni, senza chiedere un parere a un soggetto esterno - dice il governatore - e la società, diventata interamente della Regione, come ha pagato questa cifra? Semplice, facendo un mutuo con la stessa Mps. Io mi chiedo: se la Serit perdeva 20 milioni di euro all'anno, come è stato possibile valutare la partecipazione in 360 milioni». Sempre sul fronte Mps, Crocetta denuncia poi «come su un altro scoperto da 160 milioni di euro, Mps abbia alzato il tasso d'interesse dal 3 al 5 per cento».

Il secondo fronte che Crocetta apre è quello contro la Trinacria onlus, che gestisce gli ex Pip. Il governatore minaccia di tornare entro al fine del mese all'erogazione di un semplice assegno sociale «come previsto dalla legge Finanziaria del 2011». Agli ex Pip invece è stato garantito un contratto a tempo indeterminato. «Forse perché erano alle porte le elezioni

a Palermo - dice Crocetta - ma adesso voglio vedere sul tavolo le

carte. Come è nato il rapporto tra la Trinacria onlus e la Regione? Non ci è dato sapere perché non c'è nessun documento a riguardo. Come è avvenuto tutto questo? Senza nessuna carta il dipartimento della Famiglia ha pagato direttamente i lavoratori ex Pip con stipendio pieno. Tutto questo è illegale e illegittimo, la legge non lo permetteva. Mi pare troppo e anche per questo caso invierò queste carte alla Corte dei conti e alla Procura». Crocetta denuncia inoltre che «questo bacino è stato gestito dalla politica a fini clientelari».

A replicare al governatore è il consigliere dell'Mpa Mimmo Russo, che è anche sindacalista dei Pip. «A dire la verità sono stati Crocetta e il deputato Pd Fabrizio Ferrandelli a fare incontri con gli ex Pip in campagna elettorale, promettendo loro anche l'aumento dello stipendio», dice. Segue la replica di Ferrandelli: «Abbiamo organizzato incontri con centinaia di precari per metterli in guardia e fare in modo che non venissero ingannati ancora una volta da chi li ha presi in giro per anni. Non abbiamo mai promesso nulla a nessuno».

a. fras.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL VERTICE

Il governatore  
Rosario  
Crocetta fra  
gli assessori  
Patrizia Valenti  
(Funzione  
pubblica)  
e Luca Bianchi  
(Economia)  
In alto  
Palazzo  
d'Orleans